

Genere di media: stampato  
Tipo di media: stampa specializzata

Tiratura: 4'321  
Uscita: settimanale  
Rilascio: in abbonamento

## Editoriale

### 20ma edizione ticinese di Cantine Aperte

*Ouverture alla "Casa del vino Ticino" di Morbio  
Inferiore prevista per oggi venerdì 18 maggio con i vini  
premiati al Mondial du Merlot.*

Annata tonda quella di Cantine Aperte, giunta alla sua ventesima edizione e che vede 78 produttori pronti ad aprire le proprie porte per accogliere amici e appassionati di vino alla scoperta delle nuove annate.

Cantine Aperte, però, non è solo una degustazione, ma è anche un momento di scoperta come suggerito nella prefazione di Daniele Finzi Pasca, padrino di questa edizione: *"Aprire le cantine (...) è accogliere nella parte segreta del vostro lavoro chi potrebbe appassionarsi, non solo di quanto produce, ma pure nei gesti antichi che continuano a tramandare. 'Aprire' è un bel verbo. Si apre la porta di casa accogliendo e raccontandosi".*

Si beve meglio rispetto a prima? Sicuramente, il modo di consumare il vino conobbe un cambiamento radicale alla fine degli anni Settanta. Il vino, da complemento dell'alimentazione, è divenuto un prodotto di cultura e, con l'evento del turismo di massa, non si viaggia solo per scoprire la gastronomia locale, ma anche i suoi vini. Questo successo che riscuote la bevanda alcolica più antica al mondo, fa nascere riviste di settore che presentano regioni, produttori e cultura. Da quarant'anni l'interesse continua a crescere, a dimostrazione che non si tratta di un fenomeno di moda. Dentro a un bicchiere di vino, come dice Uberto Valsangiacomo, presidente di Ticinowine *"sarà una fine di settimana all'insegna del vino e della sua cultura che, mi piace sottolineare, da millenni è parte integrante della nostra storia e ha contribuito nei secoli alla crescita sociale, economica e tecnica delle popolazioni europee".*

La qualità dei nostri vini in questi anni si è evoluta e diversificata. Fino agli anni Ottanta, il Merlot era un vino beverino, fresco, da bere dopo 4-5 anni. Erano prodotti il rosato e il rosso vinificato in acciaio. In quegli anni, la curiosità dei produttori incitò a scoprire nuovi stili e le conoscenze enologiche permisero loro di percorrere nuove strade; l'uso delle barriques, la nascita del Bianco di Merlot, la coltivazione di altri vitigni per assemblaggi con quello che ancora oggi è il principe dei nostri vigneti: il Merlot. Spumanti, vini dolci e vini, ottenuti con appassimento, hanno ampliato l'uso di questo vitigno con ottimi risultati, tanto che testate come *Wine Spectator*, *Parker* e *Spirito di Vino*, solo per citarne alcune, annualmente danno spazio ai vini svizzeri. I vini ticinesi riscuotono, anche nei concorsi internazionali, successi tra i giurati, come all'ultimo Mondial du Merlot, dove i nostri imprenditori vitivinicoli si sono portati a casa, oltre alle 20 Medaglie d'Oro anche una Gran Medaglia d'Oro e diversi premi di categoria. Sarà possibile degustare tutti questi vini venerdì 18 maggio alla "Casa del vino Ticino" di Morbio inferiore. Un evento unico che raggruppa in un'occasione speciale i vini premiati.

**Sabato 19 e domenica 20 maggio** quindi diverse cantine, per accogliervi meglio in queste giornate di festa del vino, hanno organizzato diversi eventi collaterali dove al nettare di bacco potrete accompagnare prelibatezze del territorio. Alziamo i calici e brindiamo al vino, prodotto di cultura, tradizione e convivialità.

Ticinowine